PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA PRIMARIA-INFANZIA

"La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni"

Visti gli artt. 30, 33 e 34 della Costituzione Italiana;

Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Vista la Legge 29 maggio 2017, n. 71, come modificata dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70, in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

Visti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Regolamento d'Istituto;

PREMESSA

La scuola è spazio di incontro e di crescita delle persone. Essa è il luogo dove i bambini e gli alunni muovono i primi passi per divenire cittadini attivi e consapevoli.

In questo percorso educativo e formativo, i bambini e gli alunni devono essere accompagnati e sostenuti dalle famiglie e da coloro che operano nel mondo della scuola. Di fronte a un compito così delicato, è di fondamentale importanza che scuola e famiglia trovino punti di raccordo per realizzare un'alleanza educativa, fondata su valori condivisi e su un'effettiva collaborazione.

Un'educazione efficace, infatti, è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi. Tutte le componenti della comunità scolastica – docenti, genitori, alunni e personale ATA – devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo verso la scuola, favorendo un clima di rispetto, collaborazione e fiducia reciproca.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità vuole essere un documento attraverso il quale ogni componente si assume responsabilità e impegni in relazione al proprio ambito di competenza.

Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative e costruiscano un comune punto di riferimento educativo e formativo.

Si stipula il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Proporre un'offerta formativa attenta ai bisogni degli alunni, delle famiglie e del territorio.
- Favorire il successo formativo di ciascun alunno.
- Promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza e la continuità educativa.
- Favorire la piena inclusione di tutti gli alunni.
- Garantire le migliori condizioni organizzative per strutturare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie.
- Calendarizzare gli incontri periodici scuola-famiglia e promuovere la comunicazione delle informazioni attraverso le diverse modalità previste dalla scuola.
- Favorire la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima educativo e finalizzato al benessere a scuola.
- Promuovere rapporti interpersonali positivi con gli alunni, le famiglie e tutto il personale scolastico, definendo regole certe e condivise.
- Gestire con la necessaria riservatezza le informazioni relative agli alunni e alle loro famiglie.
- Realizzare percorsi didattici capaci di motivare gli alunni e di favorire i loro processi di apprendimento.
- Avere nei confronti di ciascun alunno aspettative positive.
- Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, attivando azioni di consolidamento e rinforzo.
- Porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica.
- Illustrare, rispettare e far rispettare il Regolamento d'Istituto.
- Valorizzare i comportamenti positivi degli alunni.
- Attribuire ai compiti a casa il valore di un'opportunità e di un impegno, oltre che di un supporto allo sviluppo dei processi di apprendimento.
- Distribuire e calibrare i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole.
- Assegnare compiti che gli alunni siano in grado di svolgere, fornendo ogni utile indicazione.
- Verificare l'esecuzione dei compiti, provvedendo alla correzione, anche collettiva, degli stessi e fornendo ogni spiegazione agli alunni che abbiano incontrato difficoltà.
- Considerare la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo e come strumento per promuovere l'autovalutazione.
- Esplicitare ai genitori e agli alunni i criteri collegialmente definiti per la valutazione degli apprendimenti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Conoscere e condividere il PTOF per collaborare con la scuola nella sua attuazione.
- Sostenere e motivare i propri figli affinché possano esprimere al meglio le proprie potenzialità.
- Sostenere le iniziative di accoglienza promosse dalla scuola.
- Condividere il valore dell'inclusione, rafforzandone la consapevolezza nei propri figli.
- Considerare la collaborazione con la scuola come un valore fondamentale per la qualità dell'esperienza scolastica di ciascun alunno.
- Prendere regolarmente visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola.

- Rispettare il ruolo dei docenti e di tutto il personale scolastico, riconoscendone competenza e autorevolezza.
- Instaurare con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti ispirati al rispetto reciproco.
- Affrontare le questioni legate all'esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune.
- Sostenere in ogni modo l'impegno dei propri figli nello studio.
- Gratificare con equilibrio i propri figli per i risultati ottenuti e per l'impegno quotidiano.
- Sostenere e valorizzare anche in ambito familiare le attività personalizzate proposte dalla scuola, considerandole un'opportunità.
- Condividere le regole della comunità scolastica e aiutare i propri figli a comprenderne il valore.
- Conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento d'Istituto.
- Incoraggiare costantemente i propri figli ad assumere comportamenti rispettosi delle regole.
- Far riflettere i propri figli sugli eventuali richiami effettuati dagli insegnanti.
- Considerare lo svolgimento dei compiti a casa come parte dell'impegno scolastico.
- Sostenere i figli nella pianificazione e nell'organizzazione dello studio.
- Evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti.
- Controllare che i compiti assegnati siano stati eseguiti.
- Utilizzare il confronto con i docenti come occasione per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo che li aiuti ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie risorse, possibilità, limiti e difficoltà.
- Prendere consapevolmente atto dei criteri di valutazione degli apprendimenti adottati dai docenti.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

- Partecipare attivamente e con continuità alle iniziative proposte dalla scuola.
- Collaborare per il proprio successo formativo.
- Partecipare alle iniziative di accoglienza promosse dalla scuola.
- Costruire rapporti di collaborazione e rispetto con i compagni.
- Contribuire, in maniera sempre più consapevole, al dialogo tra scuola e famiglia.
- Riconoscere come indispensabile il proprio contributo alla realizzazione di un clima positivo.
- Rispettare i docenti, il personale scolastico e i compagni.
- Accettare punti di vista diversi dal proprio.
- Imparare a esprimere difficoltà e disagi.
- Organizzare il proprio tempo nel rispetto degli impegni scolastici.
- Considerare le attività di consolidamento e recupero come opportunità di crescita.
- Rispettare le regole della convivenza civile e democratica.
- Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.
- Dare valore ai propri comportamenti corretti, civili ed educati.
- Svolgere con attenzione i compiti assegnati, comprendendo il valore dell'impegno e della responsabilità.
- Annotare i compiti assegnati e svolgerli nei tempi previsti.
- Diventare gradualmente più autonomo nello svolgimento dei compiti.

- Prestare attenzione durante la correzione dei compiti e chiedere chiarimenti quando necessario.
- Considerare le valutazioni dei docenti come occasioni per riconoscere le proprie capacità, i progressi raggiunti e le eventuali difficoltà.
- Accogliere le valutazioni dei docenti impegnandosi per migliorare.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.re Stefano Albano
(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art.3 co.2, D.lgs. 39/93)